

Argomenti di interesse sulla crisi Coronavirus in connessione con le Ferrovie dello Stato Italiano ed il sistema dei trasporti in generale e ferroviario in particolare

di Alessandro Bonforti



L'emergenza sanitaria da infezione Covid-19 ha determinato l'adozione di provvedimenti straordinari, che hanno inciso in profondità sullo svolgimento delle normali attività e innovato anche rispetto a prassi oramai consolidate da decine e decine di anni. Per la prima volta – forse a partire dalla esperienza delle due guerre – un provvedimento del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è intervenuto a porre limitazioni alle facoltà di spostamento da una località all'altra attraverso l'utilizzo del mezzo ferroviario, e altre limitazioni hanno riguardato l'accesso alle stazioni e altro. A sua volta, RFI-Rete Ferroviaria Italiana ha adottato misure di limitazione del servizio ferroviario e le varie normative succedutesi hanno imposto il

rispetto di distanze minime nell'accesso in vettura, e via dicendo.

Di notevole interesse – soprattutto per una rivista legata a tematiche amministrative (sia pure in senso lato) come la nostra – gli aspetti che hanno riguardato la cura e la prevenzione per il personale: l'adozione – ad esempio – di una specifica formula assicurativa per le conseguenze di una possibile infezione da Covid-19 rappresenta un passaggio innovativo, tempestivamente adottato seguendo le politiche di welfare aziendale, ma che ha i suoi presupposti in un'attività amministrativa che è utile sia portata a conoscenza di tutto il personale, costituendo una sorta di bagaglio che cementa ancor più il rapporto tra dipendente e azienda.

L'evento Coronavirus costituisce un fenomeno di tali dimensioni da rendere interessante una compiuta informazione sui tanti aspetti legati a questa particolare emergenza, con approfondimenti che su una rivista, come ad esempio la nostra, possono trovare lo spazio e l'approfondimento necessario.

Gli argomenti seguenti costituiscono solo una possibile traccia di una comunicazione che vuole avere soprattutto un carattere divulgativo e informativo dell'azione di una grande azienda in una delle emergenze più topiche, dirompenti e coinvolgenti degli ultimi decenni.

Contando quindi sulla consapevolezza di voler fare attraverso la storica associazione del CAFI, qualcosa che possa essere utile per il nostro Gruppo, propongo di sviluppare gli argomenti che seguono, identificati insieme alla Redazione tutta, ma in particolare con i colleghi ed amici, dott. Antonio D'Angelo che da sempre cura per noi la Rassegna stampa e l'ing. Giovanni Saccà che è il responsabile del nostro Settore Studi.

Questi argomenti sono quindi scaturiti da una prima elaborazione all'interno della nostra Redazione. Anche perché i rappresentanti istituzionali delle strutture ferroviarie operative, pur assicurandoci anche per scritto la propria disponibilità ed interesse, erano molto, ma molto impegnati dalla gestione dell'emergenza.

Adesso però che, come nelle speranze di tutti si presenta un'evoluzione, sancita dalla cosiddetta Fase 2, è il giusto momento di coinvolgere gli operatori e richiedere il loro intervento per essere a nostra volta di aiuto

a loro e diffondere i contenuti che reputano importanti.

Questo numero Speciale di "AF" sul corona virus, vuole essere anche una testimonianza nei loro confronti. Testimonia che ci siamo mantenuti attivi ed abbiamo adempiuto al nostro compito e giustificato la considerazione che tangibilmente ci rivolgono.

Facciamo quindi un appello ai nostri lettori, ed un invito ai nostri stakeholder ferroviari: Siamo grati per il materiale grezzo od elaborato che ci vorrete fornire!

Lo metteremo a punto insieme prima della pubblicazione e lo pubblicheremo dopo il vostro consenso.

Il materiale prodotto, potrà essere anche inoltrato, mantenendo la citazione della fonte, attraverso i vostri strumenti telematici a tutti quelli che riterrete interessati.

Potrete anche pubblicarlo sui vostri Media aziendali o sociali, dandocene cortesemente avviso. Ve ne saremo grati.

Auspichiamo che tale collaborazione, in periodo di crisi, valga a rafforzare i rapporti fra il CAFI ed i lettori ed operatori ferroviari. Mandateci i vostri contributi editoriali, scritti o anche mediali.

Sappiamo che questa crisi sarà lunga, cambierà tante cose ed avrà bisogno del contributo di tutti per essere superata e per questo, proponiamo il nostro, sia pur modesto ma professionale, apporto.

Alessandro Bonforti, Presidente del Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano

Argomenti proposti, che potete ampliare, per il momento attuale e per un prossimo futuro

Generali

1. I principali provvedimenti adottati da RFI – e, in generale, il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – in relazione all'emergenza Covid-19 ed ai provvedimenti Governativi e Regionali.

Aspetti economici:

2. Quantificare le conseguenze dell'emergenza Covid-19 in termini di:
 - riduzione dei servizi offerti,
 - stima delle perdite economiche,
 - esposizione finanziaria ed accesso al credito ed a contributi speciali nazionali od europei,
 - impegno economico, anche in assunzione di nuovo personale, per il maggiore sforzo produttivo per rispondere alle esigenze di rimodulazione del servizio, protezione sanitaria, sicurezza e altro,
 - Linee guida per la gestione di eventuali penali e controversie legali per mancato servizio.
3. impatto sul Contratto di Servizio
4. rimodulazione di investimento del Contratto Programma RFI 2017-2021 in cui erano previsti dei progetti/programmi per risorse pari a 13,3 miliardi di euro
 - eventuale attenzione alla sostenibilità economica delle ditte fornitrici e realizzatrici allo scopo di permetterne la permanenza sul mercato anche dopo la fine della crisi

Tutele sanitarie

per il personale

5. Coinvolgimento del personale del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
 - I provvedimenti di prima emergenza e quali,
 - Le istruzioni – e con quali modalità – fatte circolare tra il personale,
 - Quale è stato/è il grado di partecipazione del personale.

6. strumenti successivi di prevenzione messi a disposizione del personale e attraverso quale percorso – anche di rimodulazione organizzativa – si è arrivati a dotarsi degli strumenti necessari.
7. interventi formativi od in previsione e o anche in vista di nuove assunzioni

Tutele sanitarie

per utenti / clienti / terze parti

8. Le misure di sanificazione (impianti ferroviari, sui treni, uffici) sono subito apparse uno degli strumenti fondamentali per contrastare la diffusione dell'epidemia. Al di là della contingenza specifica – è prevista una maggiore attenzione a possibili misure di incremento alla prevenzione.
9. Anche se attraverso percorsi molto trasversali, una parte della pericolosità dei Coronavirus deriva anche dai fattori ambientali: sembra accertata – ad esempio – una maggiore pervasività sui materiali plastici invece che cartacei. L'abbandono dei prodotti di plastica nei servizi di ristorazione a favore di materiali più ecocompatibili diventa – perciò – anche una buona misura di prevenzione, oltre che a forte valenza ambientale. E' ipotizzabile che l'emergenza coronavirus spinga alla ricerca di ulteriori soluzioni di prevenzione da adottare nei treni e nelle stazioni.
10. E – in generale – che cosa RFI e il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane contano di mettere in campo una volta esaurita questa fase assolutamente emergenziale e straordinaria.

Tutele a valenza economica per il personale

11. Le modalità di estensione della copertura assicurativa alla possibile infezione da Covid-19 e quali i relativi presupposti e le esigenze di questa nuova copertura assicurativa,
12. I congedi ed i permessi parentali per fronteggiare la chiusura delle scuole.
13. Riformulazione di tutti i futuri Contratti di lavoro del Comparto.

Esercizio

14. Impatto sulle procedure di allocazione di capacità sulla Rete che dovrebbero entrare in vigore dal 14 marzo 2020 (Accordo quadro, Contratto di utilizzo).
15. Le altre società del gruppo ed in particolare i punti di contatto con RFI- ANAS.

Europa

16. Quali e se, sono eventuali indicazioni pervenute da strutture della UE (es. Commissione Trasporti) e dall'UIC.

Università e studenti laureandi

17. Quali potrebbero essere argomenti connessi alle ferrovie ed a questa emergenza, per tesi di laurea da suggerire ai laureandi.

18. Riguardando la storia, e ricerche fatte, provvedimenti straordinari adottati nell'esercizio ferroviario in occasione di precedenti eventi calamitosi ed estesi, quali terremoti od altro.

[Torna al sommario della Rivista](#)

